



# **AUTOMOBILE CLUB TRENTO**

## **Piano della Performance**

**2011/2013**




Automobile Club d'Italia

	<b>PIANO DELLA PERFORMANCE</b>	Vers.	1.0
		Data	31/01/2011
		Stato	Definitivo


<b>1.</b>	<b>PRESENTAZIONE DEL PIANO.....</b>	<b>4</b>
<b>2.</b>	<b>SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS ESTERNI. ....</b>	<b>4</b>
2.1	CHI SIAMO.....	4
2.2	COSA FACCIAMO. ....	6
2.2.1	Servizi associativi .....	7
2.2.2	Attività di assistenza automobilistica.....	8
2.2.3	Attività istituzionali: cultura della sicurezza stradale; collaborazione con le altre Amministrazioni.....	9
2.2.4	Attività assicurativa .....	10
2.2.5	Attività sportiva .....	10
2.2.6	Attività in materia turistica .....	11
2.3	COME OPERIAMO .....	11
<b>3.</b>	<b>IDENTITÀ. ....</b>	<b>14</b>
3.1	L'AMMINISTRAZIONE "IN CIFRE". ....	16
3.2	MANDATO ISTITUZIONALE E MISSION. ....	18
3.3	ALBERO DELLA PERFORMANCE.....	22
<b>4.</b>	<b>ANALISI DEL CONTESTO. ....</b>	<b>23</b>
4.1	ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO.....	23
4.2	ANALISI DEL CONTESTO INTERNO.....	26
4.2.1	RISORSE UMANE. ....	28
4.2.2	RISORSE STRUMENTALI ED ECONOMICHE.....	28
<b>5.</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI.....</b>	<b>31</b>
5.1	RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI .....	31
<b>6.</b>	<b>DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI. ..</b>	<b>33</b>
6.1	OBIETTIVI ASSEGNATI AL PERSONALE DIRIGENZIALE. ....	35
<b>7.</b>	<b>IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE.....</b>	<b>36</b>
7.1	FASI, SOGGETTI E TEMPI DEL PROCESSO DI REDAZIONE DEL PIANO. ....	36
7.2	COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA E IL BILANCIO.....	37



	<b>PIANO DELLA PERFORMANCE</b>		Vers.	1.0
			Data	31/01/2011
			Stato	Definitivo

**7.3 AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE.....40**

**ALLEGATI.....42**

	<b>PIANO DELLA PERFORMANCE</b>	Vers.	1.0
		Data	31/01/2011
		Stato	Definitivo

## **1. PRESENTAZIONE DEL PIANO.**

Il presente piano della performance viene predisposto in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 10 del D.lgs. 150/2009.

Il piano è stato redatto sulla base degli elementi programmatici, il budget annuale, i programmi e piani delle attività approvati dal Consiglio Generale dell'Ente in data 20.10.2010 e quelli dati dal Consiglio Direttivo.

L'Automobile Club si riserva altresì di modificare e/o integrare il presente piano in seguito all'emanazione da parte dell'OIV centrale di nuove direttive ed in base alle variazioni intervenute in corso d'esercizio.

## **2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS ESTERNI.**

In questo paragrafo si evidenzia la natura dell'Ente, le attività, le modalità operative e l'organizzazione che l'Automobile Club si è dato.


### **2.1 CHI SIAMO.**

Gli Automobile Club provinciali e locali sono Enti pubblici non economici senza scopo di lucro, a base associativa, riuniti in Federazione con l'ACI.

I 106 Automobile Club sono presenti capillarmente in tutto il territorio nazionale, in pressoché tutti i capoluoghi di provincia e a livello locale, nelle città di Acireale, Ivrea, Sanremo e Vigevano.

Al pari dell'ACI, gli Automobile Club sono ricompresi - ai sensi della legge 20 marzo 1975, n. 70 (cd. legge del parastato) - tra gli "enti preposti a servizi di pubblico interesse". È stato riconosciuto - con i D.P.R. 16 giugno 1977, n. 665, e 1 aprile 1978, n. 244, emanati in attuazione della legge n. 70/75 - "ente necessario ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese" ed inserito nella stessa categoria di "enti preposti a servizi di pubblico interesse".



	<b>PIANO DELLA PERFORMANCE</b>	Vers.	1.0
		Data	31/01/2011
		Stato	Definitivo

Gli Automobile Club provinciali e locali sono dotati ciascuno di proprio patrimonio distinto da quello dell'ACI e di piena autonomia giuridica ed organizzativa, nei limiti previsti dallo Statuto dell'ACI.

L'Automobile Club è rappresentativo, nell'ambito della circoscrizione territoriale di propria competenza, di interessi generali in campo automobilistico, e - ai sensi dell'art. 38 dello Statuto ACI - svolge, nella propria circoscrizione ed in armonia con le direttive dell'Ente federante, le attività che rientrano nei fini istituzionali dell'ACI stesso (art. 4 Statuto), presidiando sul territorio, a favore della collettività e delle Istituzioni, i molteplici versanti della mobilità.


Tenuto conto dell'omogeneità degli scopi istituzionali, pur essendo Ente autonomo con propri Organi, un proprio patrimonio, un proprio bilancio e proprio personale, è legato all'ACI dal vincolo federativo, che si estrinseca attraverso:

- la partecipazione del Presidente dell'AC all'Assemblea dell'ACI;
- la partecipazione del Presidente AC in seno al Consiglio Generale ACI in rappresentanza degli AACC della Regione Trentino Sud Tirolo;
- la partecipazione del Presidente nel Comitato Esecutivo;
- l'approvazione da parte degli Organi dell'ACI sia del bilancio preventivo e del conto consuntivo dell'AC che del Regolamento elettorale;
- il potere dell'Ente federante di definire indirizzi ed obiettivi dell'attività dell'intera Federazione;
- le modalità di pianificazione delle attività dell'AC, che prevedono che il Comitato Esecutivo dell'ACI verifichi la coerenza dei programmi/obiettivi definiti annualmente dal Consiglio Direttivo dell'AC con gli indirizzi strategici della Federazione;
- il ruolo di raccordo svolto dal Direttore dell'AC, come di seguito più ampiamente illustrato.

Nel quadro di questo assetto federativo, l'AC è posto sotto la vigilanza del Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo; è inoltre assoggettato al controllo della Corte dei Conti.

Sono Organi dell'AC: l'Assemblea dei Soci, il Presidente e il Consiglio Direttivo.



	<b>PIANO DELLA PERFORMANCE</b>	Vers.	1.0
		Data	31/01/2011
		Stato	Definitivo

L'Automobile Club di Trento, per meglio presidiare l'attività sportiva, ha istituito la Commissione Sportiva e si avvale di una società di servizi, che gestisce due Delegazioni, la segreteria e la contabilità. Inoltre l'Ente trentino insieme ad altri Comuni della provincia è socio di Trentino Mobilità spa che si occupa della gestione della sosta e della mobilità in genere.

In provincia ci sono:

n° 11 Delegazioni

n° 2 Agenzie Sara Assicurazioni

n° 1 Distributore API IP

n° 14 Centri di soccorso AciGlobal

## 2.2 COSA FACCIAMO.

Gli Automobile Club istituzionalmente rappresentano e tutelano, nelle rispettive circoscrizioni di competenza ed in armonia con le direttive dell'ACI, gli interessi generali dell'automobilismo italiano, del quale promuovono e favoriscono lo sviluppo. Nell'ambito delle attività volte al perseguimento di interessi generali, a vantaggio della collettività e della Pubblica Amministrazione, gli Automobile Club svolgono in particolare, nell'esercizio della funzione istituzionale di rappresentanza e tutela degli interessi generali dell'automobilismo e nel perseguimento degli obiettivi previsti dallo Statuto dell'ACI, attività in materia di educazione stradale, informazione e assistenza automobilistica in tutte le sue forme, studio e ricerca nel settore della mobilità e sicurezza stradale, promozione e sviluppo dello sport automobilistico, promozione del turismo interno ed internazionale, gestendo i servizi che possono essere loro affidati dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni o da altri Enti pubblici ed in generale tutte le attività che direttamente o indirettamente siano utili alla tutela degli interessi generali dell'automobilismo.

Le principali attività si possono così sintetizzare:



	<b>PIANO DELLA PERFORMANCE</b>	Vers.	1.0
		Data	31/01/2011
		Stato	Definitivo

### 2.2.1 Servizi associativi

L'AC Trento, come Club degli automobilisti, è impegnato ad offrire ai Soci e alle loro famiglie in viaggio l'opportunità di muoversi in sicurezza, sia in Italia che all'estero, anche grazie agli accordi ed alle collaborazioni da sempre in essere con gli altri Club europei.

Nella gamma dei servizi offerti al Socio, che mirano a garantire un'assistenza completa per tutto l'anno e non più limitata alla specifica emergenza del soccorso stradale, si collocano, tra gli altri, i seguenti servizi:

- medico pronto per l'associato e i suoi familiari;
- tutela e consulenza legale;
- interventi a domicilio in situazioni di emergenza, di falegname, fabbro, idraulico ed elettricista;
- rivista sociale;
- soccorso stradale gratuito;
- servizi aventi una natura più spiccatamente commerciale che, in virtù del vincolo associativo che lega il socio all'AC, vengono proposti a speciali condizioni di favore e privilegio rispetto alle tariffe normalmente praticate sul mercato, quali il noleggio di autovetture, la gestione di parcheggi (di proprietà od in concessione) e la gestione di scuole guida.

Allo scopo di sviluppare l'associazionismo, l'Automobile Club è impegnato inoltre nell'iniziativa di integrazione strategica "FacileSarà", deliberata dall'ACI e finalizzata a valorizzare le sinergie esistenti a livello di Federazione per uno sviluppo integrato del business associativo e assicurativo. L'obiettivo è quello di migliorare e favorire la distribuzione di prodotti e servizi sul territorio, attraverso un sistema bipolare basato sulla promozione e diffusione delle tessere ACI verso gli Assicurati Sara non Soci e, viceversa, delle polizze Sara nei confronti dei Soci non assicurati Sara.

L'AC con la sua rete di delegazioni è canale prioritario di rilascio della tessera sociale e di gestione del rapporto associativo, con una offerta di servizi e prestazioni aggiuntive in ambito locale che integrano l'offerta associativa nazionale.

	<b>PIANO DELLA PERFORMANCE</b>	Vers.	1.0
		Data	31/01/2011
		Stato	Definitivo

L'AC svolge quindi costante attività di gestione del rapporto associativo ponendo in essere iniziative espressamente destinate ai propri soci in diversi ambiti di interesse non solo riferiti direttamente al settore automobilistico.

Alla data del 31 dicembre 2010, il n. dei soci dell'A.C. Trento, che automaticamente sono soci anche dell'Automobile Club d'Italia ai sensi dell'art. 42 dello Statuto, è pari a 7.694.

### 2.2.2 Attività di assistenza automobilistica

Fermo restando che la gestione del servizio del Pubblico Registro Automobilistico è svolta esclusivamente dall'ACI e dalla sua organizzazione diretta rappresentata dagli Uffici Provinciali, l'Automobile Club è rispetto al PRA semplice utente e svolge con la propria rete diretta ed indiretta l'attività di consulenza e assistenza automobilistica ai sensi della L. 264/91, operando quindi in condizioni di piena concorrenza ed assoluta parità rispetto agli altri operatori del settore.

L'attività di assistenza automobilistica è volta a fornire una completa assistenza nei confronti dei cittadini - e dei soci a condizioni più vantaggiose - per il disbrigo di qualsiasi pratica automobilistica presso il Pubblico Registro Automobilistico e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.


In tal senso, con la sua rete diretta e indiretta, l'Automobile Club Trento aderisce al progetto di semplificazione "Sportello Telematico dell'Automobilista – STA", previsto dal DPR n. 358/2000, per fornire servizi di qualità e tempestività, con rilascio immediato e contestuale ai cittadini della carta di circolazione e delle targhe.

Nell'ambito di tale servizio, le operazioni STA svolte dall'AC e dalla rete delle proprie delegazioni a livello locale sono state:

	<b>Totale STA Prov</b>	<b>STA A.C.</b>	<b>STA Delegazioni</b>
<b>Trento</b>	75.383	1.264	8.732

Relativamente alla gestione delle tasse automobilistiche, l'Automobile Club Trento svolge attività di diversa natura, anche riferite ai servizi di assistenza specialistica ai contribuenti e di controllo sull'assolvimento dell'obbligo tributario, in relazione al contenuto del contratto di servizio in essere con Trentino Riscossioni spa.



	<b>PIANO DELLA PERFORMANCE</b>	Vers.	1.0
		Data	31/01/2011
		Stato	Definitivo

La rete delle delegazioni dell'Automobile Club concorre poi, unitamente agli altri soggetti previsti dalla legge, all'attività di riscossione del tributo, alla gestione del precontenzioso, alle esenzioni veicoli storici, dei concessionari e dei disabili, sulla base di procedure informatiche specificamente previste.

In particolare, l'AC effettua:

- attività di riscossione bollo auto;
- periodici controlli sulla correttezza e sulla qualità del servizio erogato al pubblico dalle proprie delegazioni, anche mediante interviste o distribuzione di questionari agli utenti;


gestione servizio "bollo sicuro" per i Soci AC (pagamento automatizzato del bollo auto per i soci AC con valuta all'ultimo giorno utile per il pagamento).

### **2.2.3 Attività istituzionali: cultura della sicurezza stradale; collaborazione con le altre Amministrazioni.**

L'impegno dell'Ente in tale contesto è volto a generare e diffondere la cultura della mobilità in sicurezza, attraverso la tutela delle persone in movimento e la rappresentazione ai vari livelli istituzionali delle loro esigenze, la realizzazione di studi e ricerche applicati alla mobilità sostenibile, nonché mediante azioni nel campo della sicurezza e dell'educazione stradale.

Si collocano in tale ambito tutte le iniziative idonee ad affermare il ruolo dell'Automobile Club quale referente istituzionale in ambito locale nelle materie della mobilità, sicurezza ed educazione stradale, come gli accordi e i tavoli tecnici realizzati in collaborazione con le altre amministrazioni locali al fine di proporre soluzioni nell'ambito della mobilità sostenibile e formulare piani di intervento sul territorio.

Di forte interesse sociale in tale contesto sono gli interventi di sensibilizzazione che coinvolgono tutte le categorie di movers appartenenti alle diverse fasce di età sul tema della prevenzione dell'incidentalità stradale, attraverso attività mirate a stimolare l'assunzione di comportamenti consapevoli e rispettosi delle regole poste dal Codice della Strada.

	<b>PIANO DELLA PERFORMANCE</b>	Vers.	1.0
		Data	31/01/2011
		Stato	Definitivo

Sinteticamente, si descrivono di seguito le specifiche aree di intervento dell'AC con riferimento a tale settore di attività:

- giornate dedicate alla sicurezza stradale;
- corsi di guida sicura;
- corsi per il conseguimento del patentino, corsi per il recupero dei punti patente e corsi di formazione per docenti;
- convegni ed incontri sull'educazione stradale;
- studi sull'incidentalità, mobilità e ambiente;
- concorsi, eventi, campagne pubblicitarie, laboratori, percorsi didattici.

#### **2.2.4 Attività assicurativa**

Sempre in coerenza con le finalità istituzionali, l'Automobile Club agisce quale agente della SARA Assicurazioni, gestendo con la propria rete il portafoglio SARA per offrire, in conformità al dettato statutario, un'ampia gamma di prodotti destinati a soddisfare tutte le esigenze di sicurezza degli individui e delle famiglie, non solo in relazione all'auto, ma anche alla casa, al tempo libero, alle attività professionali, alla previdenza per il futuro, con condizioni particolarmente vantaggiose per i Soci ACI.


#### **2.2.5 Attività sportiva**

Altro settore in cui l'Automobile Club è tradizionalmente impegnato è quello dello sport automobilistico, operando in veste di organizzatore di eventi di interesse nazionale.

Nel settore dell'automobilismo sportivo, in particolare, l'Automobile Club Trento promuove un titolato calendario di manifestazioni, mediante l'organizzazione diretta o congiunta con scuderie locali, collaborazioni o semplice patrocinio delle stesse manifestazioni.

L'Automobile Club è impegnato inoltre nelle attività di rilascio delle licenze e di organizzazione dei corsi di prima licenza.

Alla data del 31 dicembre 2010, il numero di licenze rilasciate era pari a **639**.

	<b>PIANO DELLA PERFORMANCE</b>	Vers.	1.0
		Data	31/01/2011
		Stato	Definitivo

### 2.2.6 Attività in materia turistica

Forte è anche l'impegno dell'Ente nelle attività volte ad ampliare la propria presenza nel settore turistico locale.

In tale ambito si collocano tutte le iniziative volte a favorire nuove forme di partecipazione turistica sostenibile, assistendo i viaggiatori e promuovendo nel territorio di competenza itinerari importanti sotto il profilo artistico e culturale.

Da oltre quattro anni l'Ente promuove l'iniziativa **“Vieni in Trentino con ACI Trento... e vinci!”** volta a sostenere il Trentino turistico. A questa iniziativa, nello scorso anno, hanno confermato la propria adesione 68 Automobile Club provinciali. Per il 2010 sono stati assegnati i tre premi. Il premio consiste in una settimana gratuita per due persone da trascorrere in uno degli alberghi che hanno aderito al progetto, entro il 31 dicembre 2011.

### 2.3 COME OPERIAMO


L'Automobile Club Trento, come previsto dal Regolamento di Organizzazione, è un'organizzazione a struttura semplice in quanto esiste solo un unico centro di responsabilità che fa capo al Direttore.

Sono **Organi di indirizzo politico amministrativo** di ciascun Automobile Club:

**l'Assemblea dei soci**, le cui principali funzioni attengono alla elezione dei componenti del Consiglio Direttivo e di due Revisori dei Conti effettivi nonché alla approvazione del bilancio d'esercizio;

**il Consiglio Direttivo**, che è l'organo di esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci e può deliberare su tutte le materie non riservate specificatamente alla competenza dell'Assemblea. Il Consiglio Direttivo in particolare approva il budget annuale e predispone il bilancio d'esercizio, delibera sui provvedimenti di assunzione e licenziamento del personale, predispone regolamenti di carattere generale riguardanti lo svolgimento dei servizi dell'Ente e definisce i criteri generali di organizzazione;



	<b>PIANO DELLA PERFORMANCE</b>	Vers.	1.0
		Data	31/01/2011
		Stato	Definitivo

**il Presidente**, che è eletto dal Consiglio Direttivo, è il legale rappresentante dell'Ente. Ferme restando le attribuzioni del Direttore in ordine alla gestione ed ai relativi provvedimenti di autorizzazione alla spesa, il Presidente si intende munito di tutte le facoltà per il raggiungimento di tutti i fini statutari, potendo, in caso di urgenza e salvo ratifica successiva, anche adottare provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo in talune specifiche materie.

Il controllo interno sull'Ente è svolto dal **Collegio dei Revisori dei conti**, composto da tre revisori effettivi e da un supplente. Un revisore effettivo ed uno supplente sono nominati dal Ministero dell'Economia mentre i due effettivi sono nominati dall'Assemblea.

Gli Automobile Club sono posti sotto la vigilanza della **Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo**, che, su proposta dell'ACI, può disporre per gravi motivi lo scioglimento degli organi dell'Automobile Club e la nomina di un Commissario straordinario.

Ai vertici della struttura amministrativa di ciascun Automobile Club provinciale e locale si colloca la figura del **Direttore**.

Il Direttore è un dirigente o funzionario appartenente ai ruoli organici dell'ACI cui compete la responsabilità della complessiva gestione degli AC secondo gli indirizzi definiti dagli Organi degli stessi sodalizi e dall'ACI, nella qualità di Federazione degli Automobile Club provinciali e locali.

In virtù del rapporto federativo tra l'ACI e gli Automobile Club provinciali e locali, il Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa dei suddetti Enti e del personale da essi dipendente è coordinato con il Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'ACI ed individuale del Direttore.

Gli Automobile Club provinciali e locali, oltre a partecipare a livello nazionale alla composizione dell'Assemblea dell'ACI, alla elezione del Presidente dell'ACI e di propri rappresentanti in seno al Consiglio Generale ed al Comitato Esecutivo dell'ACI, sono riuniti, a livello regionale, in apposito organismo denominato **Comitato Regionale**, che è composto dai Presidenti e dai Direttori degli Automobile Club della Regione.

	<b>PIANO DELLA PERFORMANCE</b>	Vers.	1.0
		Data	31/01/2011
		Stato	Definitivo

Il Comitato Regionale è incaricato dei rapporti con la Regione e gli altri organismi regionali e coordina le attività ed i servizi affidati agli Automobile Club provinciali e locali dalla Regione. Il Comitato in particolare ha competenza esclusiva per tutte le iniziative di valenza regionale in materia di sicurezza ed educazione stradale, mobilità, trasporto pubblico locale, turismo e sport automobilistico.


Il Direttore Regionale svolge funzioni di raccordo tra le strutture centrali e le articolazioni territoriali della Federazione, di coordinamento di queste ultime nelle Regioni di competenza nonché di impulso e gestione delle attività, per garantire l'attuazione degli obiettivi definiti dagli Organi dell'ACI.

L'AC Trento è articolato in strutture dirette e indirette costituite da n. 11 delegazioni, che assicurano la capillarità del servizio nel territorio di competenza.

<b>UFFICIO</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>CITTA'</b>
<b>Sede</b>	<b>Via Brennero, 98</b>	<b>38122 Trento</b>
<b>Del. Trento Sud</b>	<b>Via Stella, 9</b>	<b>38040 Ravina</b>
Borgo	Via Città di Prato, 15	38051 Borgo Valsugana
Darzo	Via Marini, 49	38080 Darzo
Dimaro	Via Gole, 57	38025 Dimaro
Fondo	Piazza S. Giovanni, 9	38013 Fondo
Mezzolombardo	Via IV Novembre, 8	38017 Mezzolombardo
Pergine		38057 Pergine
Pinzolo	Via Genova, 121/A	38086 Pinzolo
Ponte Arche	Via Cesare Battisti, 26 - Fraz. Ponte Arche	38070 Lomaso
Predazzo	Piazza SS. Filippo e Giacomo, 11	38037 Predazzo
Rovereto	Via Dante, 65	38068 Rovereto
Tione	Via Legione Trentina, 16-18	38079 Tione

Per il conseguimento degli scopi istituzionali, si avvale di strutture operative collegate, costituite sotto forma di Società di cui l'Ente detiene la partecipazione totalitaria o maggioritaria, che concorrono all'erogazione di prestazioni e servizi nei confronti degli utenti automobilisti, delle Pubbliche Amministrazioni con cui l'Ente collabora e dei Soci.

Il quadro ricognitivo delle partecipazioni societarie dell'A.C. Trento è il seguente:

	<b>PIANO DELLA PERFORMANCE</b>	Vers.	1.0
		Data	31/01/2011
		Stato	Definitivo

- la società ACIT srl uninominale dell'Ente è strettamente strumentale in quanto si occupa della campagna sociale, della gestione di delegazioni, dell'espletamento di pratiche auto, patenti, bolli, turismo, ecc.;
- la società Trentino Mobilità Spa vede l'Ente in partecipazione al 14% con il Comune capoluogo ed ad altri comuni per la gestione della mobilità; offre servizi rivolti agli automobilisti ed alle PA per la gestione della sosta, bikesharing, il noleggio auto elettriche e propone studi di fattibilità per facilitare la mobilità pubblica e privata, ecc.;
- la società Aciconsult srl vede l'Ente in partecipazione con una piccola quota (0,56%). La società è controllata dall'Ente federante e si occupa a livello nazionale di studi e brevetti legati alla mobilità alla sosta alle tecnologie per il traffico, la rilevazione dell'aria ecc.;
- la Cooperativa Carsharing Trentino, di cui l'Ente possiede una quota, che offre ai soci l'uso collettivo dell'autoveicolo.

Tali Società strumentali assicurano la piena funzionalità, efficacia ed economicità dell'azione dell'Ente, fornendo servizi di qualità in regime di "in house providing" e risultano quindi determinanti e necessarie per il conseguimento delle finalità istituzionali dell'AC.


Con delibera del Presidente n. 123 del 30 dicembre 2010, l'AC ha già provveduto alla ricognizione di tali società collegate ai sensi della L. 24 dicembre 2007 n. 244 e successive modificazioni e integrazioni (art. 3, commi 27, 28 e 29).

### 3. IDENTITÀ.

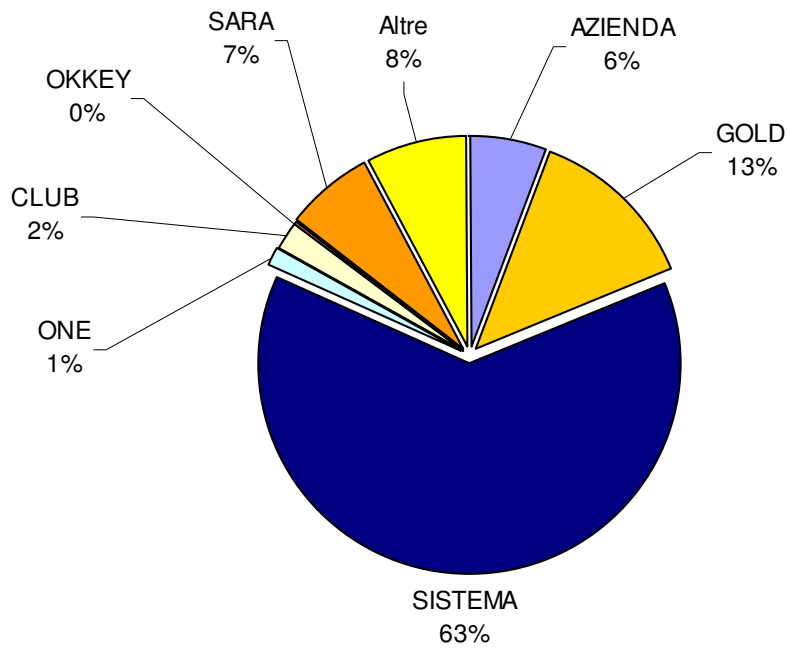
In particolare l'Automobile Club Trento associa e rappresenta:

#### Andamento associativo

2008	2009	2010
6.674	7.299	7.694

	<b>PIANO DELLA PERFORMANCE</b>	Vers.	1.0
		Data	31/01/2011
		Stato	Definitivo

### La composizione del portafoglio Soci al 31/12/2010



### PERCENTUALE TESSERE MULTIFUNZIONE

TESSERE POTENZIALI	TOTALE MULTIFUNZIONE	%
4.728	1.265	26,8

	<b>PIANO DELLA PERFORMANCE</b>	Vers.	1.0
		Data	31/01/2011
		Stato	Definitivo

Presta soccorso stradale tramite i centri di soccorso della rete di officine Aciglobal

Località	Ragione sociale
ARCO	Santuliana Attilio Snc di Santulian
TAIO	Gottardi Martino
SPIAZZO	Cozzio Emilio & C. srl
ROVERETO	Autof.Simonini-Simonini P.e C. Snc
LEVICO TERME	Carrozz. Zanei di Zanei C. & C. Snc
GARDOLO	Off.Modenese sas di Malpighi M.
MEZZOLOMBARDO	Carr. Brenta snc di Tarter N.e C.
SARNONICO	Auto Centro Marches di Marches Ricc
AVIO	Trasporti 2000 Snc-De Bona Miller C
CAVALESE	Autonuova srl
BASELGA DI PINE'	Carrozzeria Conci di Conci C.& C.
LONDRONE STORO	Carr.Berti s.n.c.di Berti B.& C.
DRO	Carr. Autodelta srl di Toccoli M.
CANAZEI	Off. Rizzi di Rizzi Mario & Co. snc

Agenzie Sara del territorio

Trento	Dellaidotti dott. Paolo
Rovereto	Dellaidotti dott. Paolo - ACIT srl
Borgo	Oaesse snc.


Distributori Carburanti

Trento	Gestore: Ruaben Franco	Marchio: API-IP
--------	------------------------	-----------------

### 3.1 L'AMMINISTRAZIONE "IN CIFRE".

Prima di illustrare le cifre è necessario fare un breve cenno sulla natura delle entrate dell'Automobile Club di Trento che, lungi dall'essere costituite da contributi e trasferimenti statali, sono rappresentate essenzialmente da attività commerciali ed attività istituzionali e comunque dalla vendita di servizi in regime di perfetta concorrenza con gli altri operatori privati del settore e che tali risorse costituiscono la spinta indispensabile alla realizzazione delle attività istituzionali.



	<b>PIANO DELLA PERFORMANCE</b>	Vers.	1.0
		Data	31/01/2011
		Stato	Definitivo

L'Automobile Club Trento si può rappresentare anche con i dati di bilancio degli ultimi due consuntivi approvati ed il budget previsto 2011.

2008	2009	2011
------	------	------

<i><b>bilancio consuntivo</b></i>			
risultato economico	17.856,61	63.830,18	
avanzo/disavanzo di amministrazione di competenza	107.101,07	107.921,37	
avanzo/disavanzo di amministrazione finale	- 60.243,18	47.678,19	
patrimonio	1.733.261,57	1.797.091,75	
<i><b>budget economico</b></i>			
risultato economico			14.820,00
<i><b>dipendenti</b></i>			
numero	2	2	2

Gli utenti serviti

Numero Soci	7.694
Numero clienti serviti su base annua per pratiche automobilistiche	8.000
Numero operazioni riscossioni effettuate	57.000
Numero licenziati CSAI	639

	<b>PIANO DELLA PERFORMANCE</b>	Vers.	1.0
		Data	31/01/2011
		Stato	Definitivo

### 3.2 MANDATO ISTITUZIONALE E MISSION.

Le notizie di seguito riportate sono prese dai documenti ufficiali della Federazione.

### 3.2. MANDATO ISTITUZIONALE.

#### STATUTO AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

(Regio decreto 14 novembre 1926, n. 2481)

(Regio decreto 24 novembre 1934, n. 2323)

(Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1950, n. 881)

(Decreto del Commissario per il Turismo 16 ottobre 1952)

(Decreto Ministro Turismo e Spettacolo 5 aprile 1977)

(Decreto Ministro Turismo e Spettacolo 24 marzo 1981)

(Decreto Ministro dell'Industria, Commercio ed Artigianato 23 gennaio 2001)

(Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 ottobre 2006)

(Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2006)

## PARTE I


### Costituzione e scopi

#### ART. 1

L'Automobile Club d'Italia - A.C.I. è la Federazione che associa gli Automobile Club regolarmente costituiti. Della Federazione fanno inoltre parte gli Enti ed Associazioni volontariamente aderenti a termini delle disposizioni del presente Statuto. Esso rappresenta e tutela gli interessi generali dell'automobilismo italiano, del quale promuove e favorisce lo sviluppo, ferme restando le specifiche attribuzioni già devolute ad altri Enti.

L'A.C.I. rappresenta l'automobilismo italiano presso la Fédération Internationale de l'Automobile - F.I.A.

L'A.C.I. è Ente Pubblico non economico senza scopo di lucro ed ha sede in Roma.

	<b>PIANO DELLA PERFORMANCE</b>	Vers.	1.0
		Data	31/01/2011
		Stato	Definitivo

## **ART. 2**

La denominazione di Automobile Club, da sola, o accompagnata da attributi e qualifiche, è riservata all'A.C.I. ed agli A.C. Federati.

L'Automobile Club d'Italia è titolare del marchio A.C.I.


## **OMISSIS**

## **ART. 4**

Per il conseguimento degli scopi di cui all'art. 1, l'A.C.I.:

- a) studia i problemi automobilistici, formula proposte, dà pareri in tale materia su richiesta delle competenti Autorità ed opera affinché siano promossi e adottati provvedimenti idonei a favorire lo sviluppo dell'automobilismo;
- b) presidia i molteplici versanti della mobilità, diffondendo una cultura dell'auto in linea con i principi della tutela ambientale e dello sviluppo sostenibile, della sicurezza e della valorizzazione del territorio;
- c) nel quadro dell'assetto del territorio collabora con le Autorità e gli organismi competenti all'analisi, allo studio ed alla soluzione dei problemi relativi allo sviluppo ed alla organizzazione della mobilità delle persone e delle merci, nonché allo sviluppo ed al miglioramento della rete stradale, dell'attrezzatura segnaletica ed assistenziale, ai fini della regolarità e della sicurezza della circolazione;
- d) promuove e favorisce lo sviluppo del turismo degli automobilisti interno ed internazionale, attuando tutte le provvidenze all'uopo necessarie;
- e) promuove, incoraggia ed organizza le attività sportive automobilistiche, esercitando i poteri sportivi che gli provengono dalla Fédération Internationale de l'Automobile - F.I.A.; assiste ed associa gli sportivi automobilistici; è la Federazione sportiva nazionale per lo sport automobilistico riconosciuta dalla F.I.A. e componente del CONI;
- f) promuove l'istruzione automobilistica e l'educazione dei conducenti di autoveicoli allo scopo di migliorare la sicurezza stradale;
- g) attua le forme di assistenza tecnica, stradale, economica, legale, tributaria, assicurativa, ecc., dirette a facilitare l'uso degli autoveicoli;



	<b>PIANO DELLA PERFORMANCE</b>	Vers.	1.0
		Data	31/01/2011
		Stato	Definitivo

h) svolge direttamente ed indirettamente ogni attività utile agli interessi generali dell'automobilismo.

## **OMISSIS**

## **PARTE II**

### ***Automobile Club***

#### **Costituzione e scopi**

#### **ART. 38**

Gli AA.CC. menzionati nell'art.1 sono Enti Pubblici non economici a base associativa senza scopo di lucro, e riuniscono nell'ambito della rispettiva circoscrizione le persone e gli Enti che, per ragioni di uso, di sport, di studio, di tecnica e di commercio, si occupano di automobilismo.

Essi assumono la denominazione di Automobile Club seguito dal nome della località ove hanno la propria sede ed utilizzano il marchio A.C.I. su autorizzazione dell'Automobile Club d'Italia.

Gli AA.CC. perseguono le finalità di interesse generale automobilistico, esplicano, nelle rispettive circoscrizioni ed in armonia con le direttive dell'A.C.I., le attività indicate dall'art. 4; attuano le particolari provvidenze ritenute vantaggiose per i soci, gestiscono i servizi che possono essere loro affidati dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni o da altri Enti Pubblici, svolgono direttamente e indirettamente ogni altra attività utile agli interessi generali dell'automobilismo.


Gli AA.CC. svolgono inoltre servizi pubblici a carattere turistico - ricreativo nell'ambito delle norme regionali che li disciplinano.

La necessaria informazione all'utenza rispetto ai servizi erogati è assicurata dall'A.C. attraverso appositi sportelli per le relazioni con il pubblico, anche avvalendosi dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico dell'A.C.I.

### **3.2. LA MISSIONE DELLA FEDERAZIONE ACI**

La missione degli Automobile Club provinciali e locali associati nella Federazione dell'ACI, è quella di presidiare, nella circoscrizione di rispettiva competenza, i molteplici versanti della mobilità e di diffondere una nuova cultura dell'automobile,



	<b>PIANO DELLA PERFORMANCE</b>	Vers.	1.0
		Data	31/01/2011
		Stato	Definitivo


rappresentando e tutelando gli interessi generali dell'automobilismo italiano, del quale promuove e favorisce lo sviluppo.

Per quanto riguarda il primo aspetto, la missione della Federazione evidenzia l'impegno istituzionale a rispondere con continuità e con capacità di innovazione ed adattamento alle esigenze e ai problemi del mondo automobilistico – in tutte le sue forme e sfaccettature, quindi ambientali, sociali ed economiche – fornendo tutela, esperienza e professionalità ai cittadini nella difesa del diritto alla mobilità. Si tratta di una funzione coerente con l'assetto istituzionale di tipo federativo e con la qualificazione giuridica di Ente pubblico non economico.

Sotto il secondo aspetto, la missione della Federazione evidenzia la volontà di ciascun Automobile Club di promuovere e diffondere un nuovo approccio della mobilità, ovvero l'auto come mezzo per muoversi ma anche come fattore di costume, sociale, economico e sportivo. Una mobilità nuova che esalti le responsabilità di ciascuno e che spinga verso atteggiamenti etici e sostenibili del muoversi, a beneficio della società presente e futura. Si tratta di un ruolo di tipo sociale che ciascun Automobile Club provinciale e locale assume nei confronti delle proprie strutture associative interne, di tutta la collettività e delle istituzioni.

Pertanto, in coerenza con quanto recitano gli articoli 4, 5 e 38 dello Statuto dell'Ente, le missioni degli Automobile Club provinciali e locali riuniti nella Federazione dell'ACI, sono di seguito sintetizzate:

1. studi e proposte in materia automobilistica;
2. presidio dei molteplici versanti della mobilità finalizzato alla diffusione di una cultura dell'auto in linea con i principi della tutela ambientale e dello sviluppo sostenibile, della sicurezza e della valorizzazione del territorio;
3. collaborazione, nell'ambito dell'assetto del territorio, con Autorità ed organismi preposti alla mobilità delle persone e delle merci nonché al miglioramento della rete stradale;
4. promozione dello sviluppo turistico degli automobilisti, sia interni che internazionali;
5. promozione dello sport automobilistico;

	<b>PIANO DELLA PERFORMANCE</b>	Vers.	1.0
		Data	31/01/2011
		Stato	Definitivo

6. promozione dell'istruzione automobilistica e l'educazione dei conducenti finalizzata alla sicurezza stradale;
7. assistenza tecnica, stradale, economica, legale, tributaria, assicurativa diretta a facilitare l'uso degli autoveicoli;
8. gestione per incarico dello Stato, delle Regioni, delle Province, dei Comuni o di altri Enti pubblici, di servizi che possono essere loro affidati.

### 3.3 ALBERO DELLA PERFORMANCE.

Viene di seguito rappresentato, attraverso l'albero della performance, il collegamento tra il mandato istituzionale e le priorità politiche/mission come sopra descritte con le aree strategiche in cui si colloca l'azione dell'Ente nel triennio 2011-2013.

Nella rappresentazione grafica dell'albero della performance dell'Automobile Club Trneto le aree strategiche sono state articolate, laddove possibile, secondo il criterio dell'outcome, al fine di rendere immediatamente intelligibile agli stakeholder (cittadini, utenti, imprese, pubbliche amministrazioni) la finalizzazione dell'attività dell'Ente rispetto ai loro bisogni e aspettative.

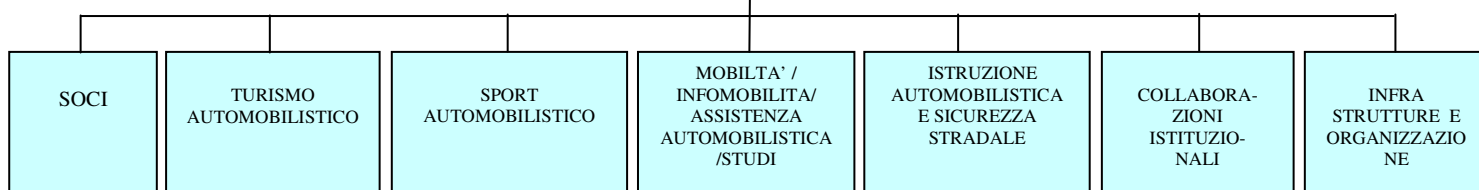
**MANDATO ISTITUZIONALE**  
(art. 1-5 Statuto ACI)


**MISSIONE**

*"Presidiare i molteplici versanti della mobilità e diffondere una nuova cultura dell'automobile, rappresentando e tutelando gli interessi generali dell'automobilismo italiano, del quale l'Ente promuove e favorisce lo sviluppo".*

**Priorità politiche:** Sviluppo attività associativa; Rafforzamento ruolo e attività istituzionali; Consolidamento servizi delegati; Ottimizzazione organizzativa.

#### AREE STRATEGICHE



	<b>PIANO DELLA PERFORMANCE</b>	Vers.	1.0
		Data	31/01/2011
		Stato	Definitivo

#### 4. ANALISI DEL CONTESTO.


Ai fini della presente analisi vengono evidenziati i dati più significativi della provincia di Trento che rappresentano il mercato di riferimento e le principali variabili relative al territorio.

##### 4.1 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO.

L'Automobile Club risente, a livello locale, della situazione generale di forte caduta dei livelli di produzione, redditi e consumi che si è estesa anche al settore dell' "auto motive". In particolare la saturazione del mercato di riferimento e gli alti costi a carico degli utenti consumatori, sia in fase di acquisto che di uso e gestione dell'auto, sia in termini di prezzi e tariffe (carburanti/assicurazioni/autostrade) sia, soprattutto, in termini di carico fiscale che grava sul mezzo privato (IPT, tassa automobilistica – accise sui carburanti etc.), hanno determinato una significativa battuta di arresto della domanda di autoveicoli.

E' stato calcolato da ACI che quella per l'automobile è la terza voce di spesa delle famiglie italiane, dopo la casa e l'alimentazione. Il prelievo fiscale incide per circa un terzo. Nel 2009 gli italiani hanno speso circa 165 miliardi di euro e sono stati versati nelle casse del fisco 57,5 miliardi. Secondo i dati dell'Annuario statistico ACI, nel 2009 sono aumentate sei voci di spesa sulle complessive otto: per l'acquisto di automobili e gli interessi sul capitale se ne sono andati 58,2 miliardi di euro (+0,4%), per la manutenzione 25,4 miliardi (+2%), per gli pneumatici 7,3 miliardi (+0,2%), per i parcheggi 8,1 miliardi (+1%) e per la tassa automobilistica 5,5 miliardi (+0,5%). L'ultimo posto della classifica per voce di spesa sostenuta è occupato dai pedaggi autostradali con 4,1 miliardi di euro (+0,8%).



	<b>PIANO DELLA PERFORMANCE</b>		Vers.	1.0
			Data	31/01/2011
			Stato	Definitivo

Tale situazione comporta la necessità di rivedere il tradizionale modello di mobilità (soprattutto in ambito urbano), basato prevalentemente sull'uso dell'auto privata, e di concentrare la propria azione nel prossimo triennio su nuove strategie, ruolo, caratteristiche e tecniche di mercato dell'automobile.

## POPOLAZIONE RESIDENTE

Al 1 gennaio 2010

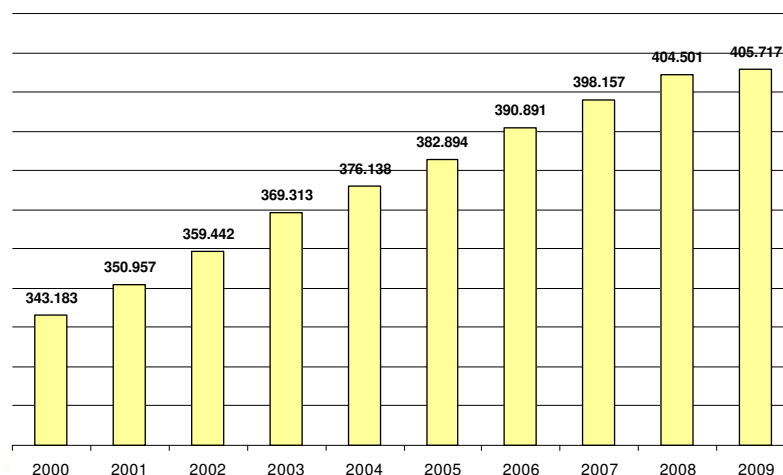
Eta'	Maschi	Femmine	Totale
<b>Fino a 18</b>	52.245	49.141	101.386
<b>Da 19 a 30</b>	33.890	32.889	66.779
<b>Da 31 a 40</b>	39.777	38.972	78.749
<b>Da 41 a 50</b>	42.978	41.844	84.822
<b>Da 51 a 60</b>	34.009	33.501	67.510
<b>Da 61 a 70</b>	27.678	29.272	56.950
<b>Da 71 a 80</b>	17.732	23.604	41.336
<b>Oltre 80</b>	8.293	19.001	27.294
<b>Totale</b>	<b>256.602</b>	<b>268.224</b>	<b>524.826</b>

## REDDITO PRO CAPITE NELLA PROVINCIA


(anno 2009)

Euro 19.581

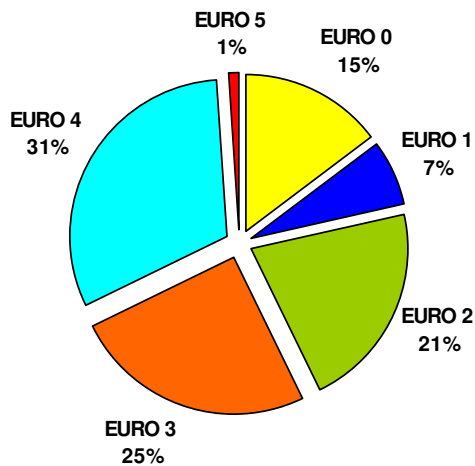
## PARCO CIRCOLANTE PROVINCIA DI TRENTO





	<b>PIANO DELLA PERFORMANCE</b>		Vers.	1.0
			Data	31/01/2011
			Stato	Definitivo

## PARCO CIRCOLANTE PER CLASSE D'INQUINAMENTO




## PARCO CIRCOLANTE CLASSIFICATO PER CLASSE

	AUTOBUS	AUTOCARRI TRASPORTO MERCI	AUTOVEICOLI SPECIALI / SPECIFICI	AUTOVETTURE	MOTOCARRI E QUADRICICLI TRASPORTO MERCI	MOTOCICLI	MOTOVEICOLI E QUADRICICLI SPECIALI / SPECIFICI	RIMORCHI E SEMIRIMORCHI SPECIALI / SPECIFICI	RIMORCHI E SEMIRIMORCHI I TRASPORTO MERCI	TRATTORI STRADALI O MOTRICI
<b>Trento</b>	1.355	36.671	8.284	297.783	3.988	47.921	1.076	1.215	4.894	2.530

## PARCO CIRCOLANTE PER VETUSTA'

	Da 0 a 1 ANNI	Da 2 a 3 ANNI	Da 4 a 5 ANNI	Da 6 a 7 ANNI	Da 8 a 9 ANNI	Da 10 a 12 ANNI	Da 13 a 15 ANNI	OLTRE 15 ANNI
<b>Trento</b>	51.866	63.461	60.750	53.492	49.274	51.526	23.459	51.889

	<b>PIANO DELLA PERFORMANCE</b>	Vers.	1.0
		Data	31/01/2011
		Stato	Definitivo

## **COMPETITOR AGENZIE PRATICHE AUTO N. 28 DI CUI PUNTI STA N. 19**

1. ADIGE SNC DI ZANETTI MICHELE E C.
2. AGENZIA BRENNERO SAS
3. AGENZIA NUOVOCENTRO SNC
4. ALCE GROUP S.R.L.
5. AMADORI SNC DI UGO AMADORI E C. SNC
6. DIDDISERVICE SRL
7. DORIGONI SPA
8. EUROCAR S.P.A.
9. EUROSERVICE SRL
10. IDEAGUIDA SNC
11. L'AUTOPRATICA SNC - SPINI TRENTO
12. LAVALSUGANA DI DALSSASSO DR. MARIO E C. SAS
13. MOTORI TRE SNC - TIONE DI TRENTO
14. POLO AUTOMOBILISTICO SRL
15. PRAKTIKA DI LEONI LUIGI E C. SAS
16. SOCIETA' ITALIA SERVIZI S.R.L.
17. TARGA SPRINT SNC DI HOSL MANUELA E SASSI STEFANO
18. ZC DI CALIARI FIORENZA E C. TRENTO
19. ZC DI CALIARI FIORENZA E C.- ROVERETO

### **COMPETITORS SOCCORSO STRADALE N. 33**

### **COMPETITORS AUTOSCUOLE N. 68**

### **COMPETITORS AGENZIE AUTONOLEGGIO N. 50**


#### **4.2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO.**

Come già detto l'Automobile Club Trento è un Ente a struttura semplice con un unico centro di responsabilità che è individuato nel Direttore.

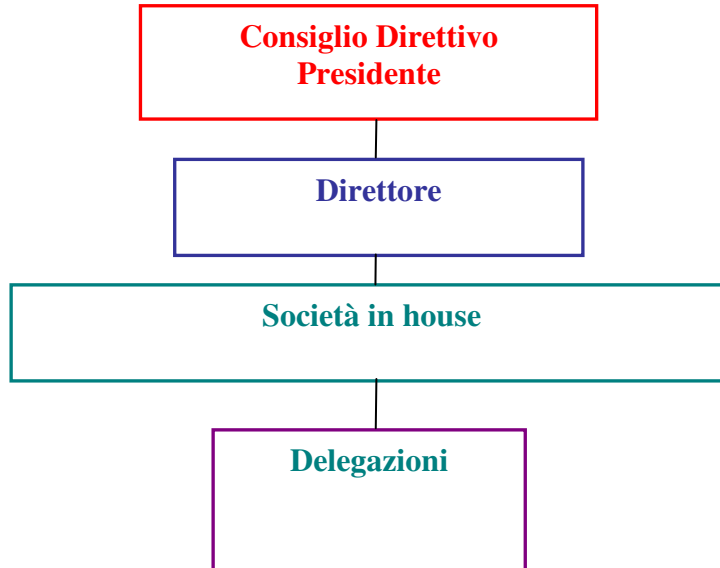
L'Ente si è dotato di una organizzazione in grado di presidiare direttamente e tramite la rete il territorio provinciale.

L'Automobile Club Trento per garantire un servizio di **qualità** fin dal 2006 è conforme ai requisiti della norma di gestione della qualità UNI EN ISO 9001:2008 (ISO 9001:2008) con certificato No. 58498-2009-AQ-ITA-SINCERT rilasciato da DNV.

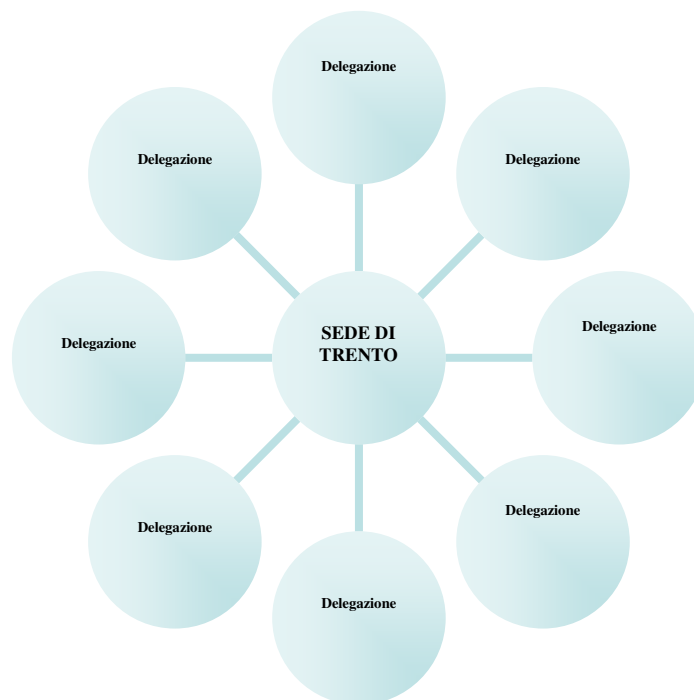


	<b>PIANO DELLA PERFORMANCE</b>	Vers.	1.0
		Data	31/01/2011
		Stato	Definitivo

### **Organigramma**



Per quanto riguarda l'organizzazione territoriale si può così rappresentare:



Per gli indirizzi vedi tabella Delegazioni.

	<b>PIANO DELLA PERFORMANCE</b>	Vers.	1.0
		Data	31/01/2011
		Stato	Definitivo

#### 4.2.1 RISORSE UMANE.

La pianta organica dell'Automobile Club Trento prevede:

Area inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti	Posti vacanti
<b>C3</b>	1	1	0
<b>C1</b>	3	1	2
<b>B3</b>	3	0	3
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>2</b>	<b>5</b>

Il fabbisogno coincide con i posti ricoperti.


Dati relativi a:

- Genere: n. 1 femmina e n. 1 maschio
- Classi di età: A) n. 1 dipendente (tra 55 e 60 anni)  
B) n. 1 dipendente (tra 45 e 50 anni)
- Scolarità: n. 1 diploma istruzione di II° grado triennale;  
n. 1 diploma istruzione di II° grado quinquennale.

#### 4.2.2 RISORSE STRUMENTALI ED ECONOMICHE

L'A.C. Trento si è dotato di strumenti informatici hardware e software idonei alla gestione delle attività e coerenti con quelli della Federazione.

L'Automobile Club, in qualità di Ente della Federazione ACI, usufruisce nel settore dell'informatica di infrastrutture condivise e comuni a tutto il panorama federativo che fanno riferimento alla competenza della Direzione Sistemi Informativi, unità organizzativa ACI preposta alla gestione complessiva del Sistema Informativo ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale, che ha tra l'altro il compito di assicurare l'attuazione delle linee strategiche definite dal Governo per la riorganizzazione e la digitalizzazione della pubblica amministrazione.

	<b>PIANO DELLA PERFORMANCE</b>	Vers.	1.0
		Data	31/01/2011
		Stato	Definitivo

E' quindi il Sistema Informativo centrale che, in via prevalente, garantisce agli Enti federati, oltre all'attività di assistenza tecnico/sistemistica, gli strumenti tecnologici e le soluzioni software idonee ad assicurare funzionalità ed efficienza nello svolgimento dell'attività lavorativa quotidiana e dei compiti istituzionali di propria competenza.

In particolare, il Sistema Informativo Centrale ACI cura la progettazione, realizzazione, gestione e conduzione dei sistemi informatici centrali e periferici di interesse ACI, attraverso la realizzazione di infrastrutture tecnologiche e mediante l'utilizzo di tecnologie informatiche e di telecomunicazione.

- ***Infrastrutture tecnologiche***

L'Automobile Club accede ai servizi interni e a quelli resi al cittadino attraverso una connettività di rete fornita dal sistema informativo centrale e una piattaforma web comune.

L'infrastruttura di rete, denominata Integra, permette l'accesso al sistema informativo centrale attraverso modalità di connessione ISDN Dial UP o ADSL.


La piattaforma web comune, denominata Titano, è invece l'infrastruttura software di base indispensabile per l'accesso e l'erogazione dei servizi ACI. L'accesso a tali servizi è garantito dal Sistema Informativo centrale attraverso strumenti di identificazione univoca (Single Sign On) in linea con i maggiori standard di sicurezza.

I servizi centrali a disposizione del cittadino e delle imprese, erogati attraverso link presenti sul sito web istituzionale, sono:

Socio Web	Accesso alla banca dati soci
Sportello Telematico	Accesso alla banca dati PRA
Visure Pra	Accesso alla banca dati PRA
Gestione Tasse Auto	Accesso alla banca dati TASSE (regione convenzionate)
Visure Camerali	Collegamento alla banca dati TELEMACO

Attraverso il portale Titano è possibile accedere anche ad altri servizi: portale assistenza, siti di informazione, siti tematici, Posta Elettronica, servizi statistici, fatturazione, etc.

Al di fuori del portale Titano é inoltre possibile collegarsi al sistema informativo CED-DTT per l'utilizzo di applicazioni dedicate di tipo sia client/server che Web

	<b>PIANO DELLA PERFORMANCE</b>	Vers.	1.0
		Data	31/01/2011
		Stato	Definitivo

(PrenotaMCTC, PrenotaCiclomotori, PrenotaRevisioni, PrenotaPatenti), l'accesso alla banca dati Licenziati CSAI, l'accesso ai sistemi regionali di riscossione delle Tasse Auto nelle regioni non convenzionate.

- **Connettività**

La connettività al sistema informativo centrale e al CED-DTT è di norma garantita da una linea ADSL, fornita da ACI, e una linea ISDN dell'Automobile Club; la prima è la linea di esercizio, la seconda ha funzioni di backup e di supporto in teleassistenza.

- **Sicurezza**

Con specifico riferimento a Titano, la sicurezza sulla rete ACI è garantita attraverso l'installazione sui singoli posti di lavoro di software antivirus con aggiornamento automatico ad ogni connessione al sistema informativo centrale. Il servizio di assistenza centrale garantisce anche la corretta configurazione dei posti di lavoro e delle periferiche collegate, oltre che la configurazione degli apparati di rete.

Nel caso di Titano tutti gli accessi a reti esterne sono controllati dal centro e sottoposti alle Policy di sicurezza previste a livello centrale.

- **Posta elettronica**


L'Automobile Club comunica con ACI, con le altre Amministrazioni e con i cittadini e le imprese attraverso apposite caselle di posta elettronica istituzionali e certificata (automobileclubtrento@postecert.it).

- **Pagamento elettronico**

Per i servizi resi agli sportelli dell'Automobile Club è consentito il pagamento elettronico tramite POS.

- **Sito web**

L'Automobile Club dispone di un proprio sito web in fase di ristrutturazione ([www.acitrento.it](http://www.acitrento.it)).

	<b>PIANO DELLA PERFORMANCE</b>	Vers.	1.0
		Data	31/01/2011
		Stato	Definitivo

La sede di Trento sita in via Brennero n. 98 è di proprietà dell'Automobile Club Trento dal 1998. Nel corso degli anni si è dimostrata idonea allo svolgimento delle attività istituzionali e commerciali promosse dall'Ente.

L'Ente riesce a gestire la propria attività economica senza fare ricorso all'anticipazione di cassa dell'Istituto bancario. Vedi tabella al punto 3.1 relativa a "l'amministrazione in cifre".

## 5. OBIETTIVI STRATEGICI.

Si descrive di seguito sinteticamente il processo che ha portato alla definizione degli obiettivi strategici dell'Ente per il triennio 2011-2013.

Nel mese di aprile 2010, l'Assemblea dell'ACI ha emanato le Direttive generali contenenti gli indirizzi strategici per il triennio cui si riferisce il presente piano (**Allegato 1**).


Nel periodo maggio – settembre, previa comunicazione da parte del Segretario Generale dell'ACI delle citate Direttive Generali e l'eventuale individuazione da parte del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club di ulteriori priorità politiche locali, si è svolto il processo di pianificazione strategica dell'Automobile Club, con la definizione dei piani e programmi di attività da realizzare nell'anno successivo. Il ciclo di programmazione strategica si è svolto in parallelo a quello di programmazione finanziaria, al fine di assicurare l'assoluta coerenza tra entrambi i cicli.

Segue al paragrafo 6 la descrizione del processo di definizione degli obiettivi operativi, sulla base degli obiettivi strategici come sopra riportati.

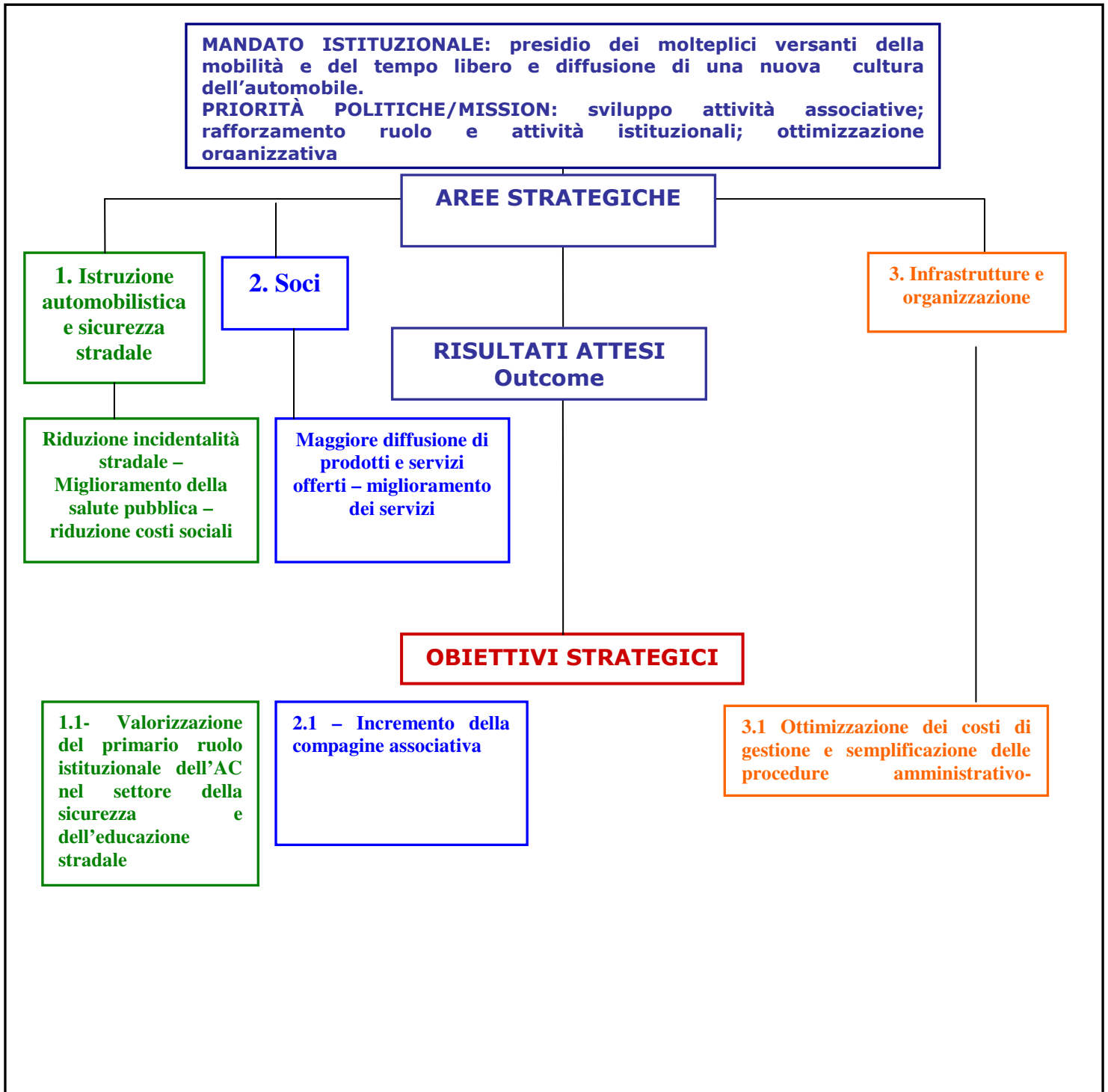
### 5.1 RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi strategici di seguito rappresentati sono quelli definiti dalle "direttive generali in materia di indirizzi strategici dell'Ente", deliberate dall'Assemblea




	<b>PIANO DELLA PERFORMANCE</b>	Vers.	1.0
		Data	31/01/2011
		Stato	Definitivo

dell'ACI. Per quanto riguarda le risorse finanziarie a supporto degli obiettivi indicati, si specifica che esse trovano capienza nei singoli budget annuali approvati dagli organi dell'Ente.





	<b>PIANO DELLA PERFORMANCE</b>	Vers.	1.0
		Data	31/01/2011
		Stato	Definitivo

## 6. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI.

Gli obiettivi strategici della federazione sono quelli stabiliti dal Consiglio Generale nella riunione del 20 ottobre 2010 con l'approvazione "Piani e programmi di attività per l'anno 2011".

Gli AA.CC. hanno la facoltà di predisporre progetti e piani locali coerenti con lo Statuto e le strategie della Federazione. L'approvazione di questi progetti e piani, con le relative previsioni di entrata e di spesa, è effettuata dal Consiglio Direttivo nel mese di ottobre con l'approvazione del budget annuale.

L'Automobile Club non ha previsto per il 2011 progetti e piani locali che abbiano una valenza strategica per l'intera Federazione.

Pertanto per l'anno in corso si darà seguito ai progetti e piani strategici di ACI e più precisamente agli obiettivi:

- **Dati Contabili**: Percentuale di scostamento tra risultato operativo lordo (differenza tra valori e costi della produzione) dell'esercizio 2011 rispetto alla media del medesimo degli ultimi tre esercizi  $> 0 = 10\%$ ;
- **Obiettivo associativo**:
  - 1) **incremento della produzione associativa**: obiettivo minimo 8.233, obiettivo massimo 8.618;
  - 2) **equilibrio del portafoglio associativo**: Gold + Sistema almeno il 55% del portafoglio associativo 2011;
  - 3) **emissione tessere multifunzione**: obiettivo minimo 1.777, obiettivo massimo 2.033;
  - 4) **tessere FacileSarà** obiettivo minimo 508, obiettivo massimo 605.
- **Ready 2 Go**: un contratto di scuola guida a marchio ACI.



## PIANO DELLA PERFORMANCE

Vers.	1.0
Data	31/01/2011
Stato	Definitivo

**MANDATO ISTITUZIONALE:** presidio dei molteplici versanti della mobilità e del tempo libero e diffusione di una nuova cultura dell'automobile.  
**PRIORITÀ POLITICHE/MISSION:** sviluppo attività associative; rafforzamento ruolo e attività istituzionali; ottimizzazione organizzativa

### AREE STRATEGICHE

**1. Istruzione automobilistica e sicurezza stradale**

**2. I soci**

**3. Infrastrutture e organizzazione**

Riduzione incidentalità stradale –  
Miglioramento della salute pubblica –  
riduzione costi sociali

Maggiore diffusione di prodotti e servizi offerti – miglioramento dei servizi

### RISULTATI ATTESI

### OBIETTIVI STRATEGICI

**1.1- Valorizzazione del primario ruolo istituzionale dell'AC nel settore della sicurezza e dell'educazione stradale**

**2.1 - Incremento della compagine associativa**

### OBIETTIVI OPERATIVI

**1.1.1**  
Network autoscuole a marchio ACI (Ready 2 go)  
Indicatore: n.contratti acquisiti

**2.1.1**  
Incremento della produzione associativa  
Indicatore: produzione tessere 2011

**2.1.2**  
Equilibrio del portafoglio associativo  
Indicatore: Composizione della tipologia di tessere in portafoglio


**2.1.3**  
Emissione tessere multifunzione  
Indicatore: tessere multifunzione emesse

**2.1.4**  
Tessere Facile Sarà  
Indicatore: n. tessere FacileSarà prodotte

**3.1.1** % di scostamento tra risultato operativo lordo dell'esercizio 2011 rispetto alla media del medesimo degli ultimi tre esercizi.

Indicatore: % di scostamento




	<b>PIANO DELLA PERFORMANCE</b>	Vers.	1.0
		Data	31/01/2011
		Stato	Definitivo

## 6.1 OBIETTIVI ASSEGNATI AL PERSONALE DIRIGENZIALE.

Gli obiettivi della Federazione e quelli di Ente sopra citati sono un preciso riferimento e traguardo per il Direttore al quale sono assegnate anche delle competenze manageriali che riguardano:

- Gestione e sviluppo delle risorse umane:
  - 1) Sviluppo e motivazione del personale;
  - 2) Iniziative di formazione, anche autogestita e rilevazione dei miglioramenti attesi;
  - 3) Capacità di responsabilizzare le persone fissando standard e stabilendo criteri di verifica.
- Pianificazione e controllo:
  - 1) Definire, in coerenza con le strategie dell'Ente, piani di sviluppo delle attività ed allocare in modo ottimale le risorse disponibili in coerenza con gli obiettivi prefissati;
  - 2) Capacità di gestione del budget assegnato monitorandone l'andamento;
  - 3) Capacità di valutare le variazioni intervenendo con opportuna ripianificazione degli obiettivi.
- Leadership:
  - 1) Capacità di fornire modelli, guidando le risorse, anche di Società di supporto, verso il raggiungimento degli obiettivi;
  - 2) Capacità di attribuzione dei livelli di delega congruenti agli obiettivi;
  - 3) Diffusione dei valori e della cultura dell'organizzazione.
- Relazioni:
  - 1) Capacità di creare una rete di contatti con Istituzioni/Organi al fine di attivare sinergie funzionali al conseguimento degli obiettivi;
  - 2) Capacità di orientare i comportamenti relazionali e comunicativi per raggiungere un risultato ottimale per l'Organizzazione.

	<b>PIANO DELLA PERFORMANCE</b>	Vers.	1.0
		Data	31/01/2011
		Stato	Definitivo

## **7. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE.**


Di seguito si illustra il ciclo di pianificazione, programmazione e controllo dell'Automobile Club che consente di tradurre le missioni e i valori dell'ente in azioni operative. In virtù del rapporto federativo che intercorre tra gli AA.CC. e l'ACI il processo di individuazione ed assegnazione degli obiettivi dell'AC si realizza in stretta connessione al ciclo di pianificazione della Federazione.

### 7.1 FASI, SOGGETTI E TEMPI DEL PROCESSO DI REDAZIONE DEL PIANO.

Le fasi di pianificazione strategica ed i tempi si possono così sintetizzare:

- entro il mese di aprile di ciascun anno l'Assemblea dell'ACI definirà le priorità politiche della Federazione ed emanerà le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici che definiscono le priorità nelle diverse aree di intervento;
- entro la prima decade di maggio il Segretario Generale dell'ACI trasmette all'A.C. Trento le linee di indirizzo approvate dall'Assemblea ACI;
- entro il mese di maggio di ciascun anno il Consiglio Direttivo dell'AC potrà integrare tali linee con ulteriori priorità politiche e locali;
- entro il mese di dicembre il Segretario Generale dell'ACI, sulla base del portafoglio progetti/attività di Federazione e di quelli locali se previsti, assegna gli obiettivi di performance individuale al Direttore.

Il piano strategico così definito viene aggiornato annualmente.

	<b>PIANO DELLA PERFORMANCE</b>	Vers.	1.0
		Data	31/01/2011
		Stato	Definitivo

## 7.2 COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA E IL BILANCIO.

In questa fase vengono individuati sia a livello di Federazione che a livello locale, eventuali **outcome** (intesi come identificazione ex ante degli impatti che le attività si propongono di produrre sull'ambiente di riferimento e sui bisogni della collettività) e gli **output** di ciascun obiettivo.

Nel primo anno di applicazione si fa riferimento a quanto deliberato dal Consiglio Generale dell'ACI nella seduta del 20 ottobre 2010.

Nel periodo **giugno - settembre** l'Automobile Club, a seguito della trasmissione da parte del Segretario Generale dell'ACI delle linee d'indirizzo della Federazione, predispone le attività e le eventuali progettualità a livello locale, assicurando la coerenza tra la programmazione strategica e quella finanziaria.

La programmazione finanziaria identifica le risorse necessarie al perseguimento delle attività e delle progettualità a livello locale e costituisce fase propedeutica al processo di budgeting.


Il Direttore dell'AC, in presenza di progettualità/attività locali ulteriori rispetto a quelle di Federazione, predispone **entro il 15 settembre** una scheda di sintesi al fine di assicurare la coerenza del budget di progetto con il budget annuale dell'Ente da approvarsi entro il mese di ottobre.

**Entro il 30 settembre**, il Direttore dell'Automobile Club sottopone all'approvazione del Consiglio Direttivo **il Piano delle Attività dell'Ente**, che il Segretario Generale sottopone **entro la prima decade del mese di ottobre** al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza.

Il Segretario Generale comunica, quindi, al Direttore dell'AC gli esiti della suddetta verifica di coerenza.

In presenza di eventuali progettualità locali, il Direttore dell'AC procede **entro il mese di novembre**, alla predisposizione dei piani operativi di dettaglio di dette progettualità.



	<b>PIANO DELLA PERFORMANCE</b>		Vers.	1.0
			Data	31/01/2011
			Stato	Definitivo

I piani operativi di dettaglio relativi a dette progettualità locali sono sottoposti alla validazione dell'OIV al fine di verificare la qualità degli indicatori e la coerenza rispetto al sistema di misurazione e valutazione della performance.




## PIANO DELLA PERFORMANCE

Vers.	1.0
Data	31/01/2011
Stato	Definitivo

Tempi	Ciclo di pianificazione e programmazione(PPC) ANNO N + 1		Processo di budget e di reporting economico ANNO N + 1	
	Fasi	Output	Fasi	Output
Gennaio/Aprile anno n		<div style="border: 1px solid gray; padding: 2px; margin-bottom: 5px;">Priorità politiche e direttive generali emanate dall'Assemblea dell'ACI</div> <div style="border: 1px solid gray; padding: 2px;">Linee indirizzo della Federazione trasmesse dal Segretario Generale</div>		
Maggio anno n		<div style="border: 1px solid gray; padding: 2px;">Priorità politiche e direttive generali dell'AC emanate dal Consiglio direttivo in coerenza con le direttive di Federazione</div>		
Giugno / Dicembre anno n		<div style="border: 1px solid gray; padding: 2px; margin-bottom: 5px;">Predisposizione attività e progettualità locali da parte del Direttore AC Schede impatto economico Schede investimenti progetti</div> <div style="border: 1px solid gray; padding: 2px; margin-bottom: 5px;">Progetti strategici di Federazione trasmessi dal Segretario Generale</div> <div style="border: 1px solid gray; padding: 2px; margin-bottom: 5px;">Approvazione Consiglio Direttivo portafoglio progetti / attività di Federazione e locali</div> <div style="border: 1px solid gray; padding: 2px; margin-bottom: 5px;">Verifica coerenza progetti da parte del Comitato esecutivo ACI</div> <div style="border: 1px solid gray; padding: 2px; margin-bottom: 5px;">Piani operativi di dettaglio progetti / attività locali</div> <div style="border: 1px solid gray; padding: 2px; margin-bottom: 5px;">Assegnazione ai direttori AACC da parte del Segretario Generale degli obiettivi di performance individuale e definizione del relativo peso</div> <div style="border: 1px solid gray; padding: 2px; margin-bottom: 5px;">Definizione Consiglio Direttivo obiettivi di performance organizzativa AC in base ai progetti della Federazione e a quelli locali</div> <div style="border: 1px solid gray; padding: 2px;">Predisposizione piano della performance AC</div>	<div style="border: 1px solid gray; padding: 2px; margin-bottom: 10px; text-align: center;">                       Valorizzazione budget economico gestionale                      Valorizzazione budget degli investimenti                 </div> <div style="border: 1px solid gray; padding: 2px; margin-bottom: 10px; text-align: center;">                       Approvazione budget annuale                 </div> <div style="border: 1px solid gray; padding: 2px; text-align: center;">                       Rilascio budget di gestione e assegnazione risorse da parte del Direttore                 </div>	<div style="border: 1px solid gray; padding: 2px; margin-bottom: 5px;">Proposta di budget economico gestionale</div> <div style="border: 1px solid gray; padding: 2px; margin-bottom: 5px;">Proposta di budget investimenti</div> <div style="border: 1px solid gray; padding: 2px; margin-bottom: 5px;">Proposta di budget dei progetti</div> <div style="border: 1px solid gray; padding: 2px; margin-bottom: 10px; text-align: center;">Budget annuale</div> <div style="border: 1px solid gray; padding: 2px; text-align: center;">Budget di gestione</div>
Gennaio anno n+1		<div style="border: 1px solid gray; padding: 2px; text-align: center;">Adozione piano della performance AC da parte del Consiglio Direttivo</div>		



	<b>PIANO DELLA PERFORMANCE</b>	Vers.	1.0
		Data	31/01/2011
		Stato	Definitivo

### 7.3 AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE.

Le azioni di misurazione e valutazione delle performance organizzative dell'AC sono svolte dall'Organismo indipendente di valutazione attraverso l'analisi di un adeguato flusso informativo trasmesso da parte del Direttore inerente l'acquisizione di dati sull'andamento economico-finanziario dell'Ente e l'acquisizione delle risultanze della contabilità per centri di costo/attività.

Tale monitoraggio, concernente anche eventuali progettualità locali, viene effettuato con cadenza trimestrale, avvalendosi di apposita modulistica predisposta a cura del Direttore e trasmessa all'OIV.

In particolare, in tali schede vengono riportati i risultati rilevati per ciascun obiettivo ed evidenziata la differenza rispetto al target obiettivo.

L'OIV effettua verifiche e monitoraggi sull'andamento complessivo del sistema e procede all'esame delle eventuali criticità emerse in fase di applicazione riferendone sia al Presidente sia al Direttore per le necessarie azioni di miglioramento.


Il processo di misurazione e valutazione finale della performance organizzativa si conclude entro la prima metà del mese di maggio dell'anno successivo.

A conclusione di tale processo l'OIV effettua la valutazione finale sulla performance organizzativa dell'AC.

Entro la prima decade di giugno, all'OIV viene trasmessa dall'AC idonea relazione sulla performance, che evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con evidenziazione degli eventuali scostamenti.

Entro il 30 giugno, l'AC presenta al Consiglio Direttivo la relazione sulla performance organizzativa validata dall'OIV che contiene la valutazione finale sulla performance dell'AC effettuata dal medesimo OIV.




	<b>PIANO DELLA PERFORMANCE</b>	Vers.	1.0
		Data	31/01/2011
		Stato	Definitivo

**Allegato 1**

**AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA**

**DIRETTIVE GENERALI IN MATERIA DI INDIRIZZI STRATEGICI DELL'ENTE**  
**Approvate dall'Assemblea dell'Ente del 29 aprile 2010**



	<b>PIANO DELLA PERFORMANCE</b>	Vers.	1.0
		Data	31/01/2011
		Stato	Definitivo

### **Direttive generali in materia di indirizzi strategici dell'Ente**

Nel quadro delle innovazioni introdotte dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, gli organi di indirizzo politico-amministrativo sono chiamati ad adottare, ai sensi dell'art.15 dello stesso decreto, le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici delle attività dell'Ente.

Tali direttive costituiscono il quadro di riferimento generale entro il quale l'Ente dovrà collocare la redazione del proprio documento di programmazione triennale, denominato "Piano della Performance", previsto dagli artt. 10 e 15 del decreto legislativo medesimo, da adottare annualmente a partire dall'esercizio 2011.

Allo scopo di ottemperare a quanto previsto dalle disposizioni in parola, si sottopone all'approvazione dell'Assemblea dell'Ente il seguente documento che reca, in forma sintetica, le direttive generali contenenti le priorità strategiche riferite ad un arco temporale triennale e declinate in relazione a diverse aree di intervento cui dovrà essere orientata l'azione dell'Ente a partire dall'anno 2011.

#### **Priorità 1 – sviluppo attività associativa**

Aree di intervento:


- Incremento della compagine associativa nazionale, attraverso la prosecuzione ed il rafforzamento delle iniziative centrali di riqualificazione e di riposizionamento della tessera associativa e lo sviluppo di coerenti azioni locali, anche a supporto e di natura implementativa, da parte degli Automobile Club.
- Qualificazione dell'apporto della rete distributiva della Federazione, anche attraverso adeguate iniziative di coinvolgimento, assistenza e supporto specialistico alle attività di promozione e di diffusione della tessera associativa e di ulteriori servizi ai soci ed agli utenti.
- Sviluppo di specifici "target" associativi di interesse, anche sulla base di mirate attività ricognitive dei bisogni espressi, con particolare riferimento al settore giovani e ad altri eventuali segmenti da presidiare.

#### **Priorità 2 – rafforzamento ruolo e attività istituzionali**

Aree di intervento:

- Valorizzazione del primario ruolo istituzionale della Federazione nel settore della sicurezza e dell'educazione stradale soprattutto nei confronti dei giovani, secondo metodiche di intervento di reciproca integrazione con altre missioni dell'Ente.
- Sviluppo della valenza etico-sociale dell'azione e del ruolo della Federazione, in coerenza con la sua natura pubblica, attraverso la predisposizione di



	<b>PIANO DELLA PERFORMANCE</b>	Vers.	1.0
		Data	31/01/2011
		Stato	Definitivo

politiche, servizi ed attività rivolti alla soddisfazione dei bisogni di categorie di utenti deboli, alla tutela ambientale, allo sviluppo della cultura di una mobilità consapevole ed eco-sostenibile ed allo studio delle relative tematiche.

- Rafforzamento del ruolo di efficiente ed avanzata pubblica amministrazione preposta al settore dell'automobilismo e della mobilità e di interlocutore qualificato delle amministrazioni centrali e locali e di altri referenti istituzionali nelle materie di competenza, anche attraverso la prosecuzione e lo sviluppo degli accordi in essere e la ricerca di nuovi ambiti di collaborazione e/o cooperazione.
- Ulteriore sviluppo delle relazioni internazionali, con l'obiettivo di potenziare il ruolo ed il peso rappresentativo della Federazione in ambito FIA ed ARC Europe e di incrementare i rapporti di collaborazione con gli Automobile Club esteri.
- Potenziamento dell'attività di comunicazione esterna, anche in riferimento ai punti precedenti.
- Sviluppo dei compiti propri come Federazione Sportiva Nazionale dello sport automobilistico, sia in ambito internazionale che presso il CONI, fatto salvo l'esercizio e la gestione del potere sportivo da parte della CSAI.

### **Priorità 3 – consolidamento servizi delegati**

Aree di intervento:

- Potenziamento del presidio del servizio del Pubblico Registro Automobilistico, attraverso il mantenimento di elevati standard di qualità, l'aggiornamento professionale specialistico del personale e l'introduzione – compatibilmente con la normativa di riferimento - di miglioramenti e semplificazioni procedurali a beneficio dell'utenza e della P.A., secondo logiche indirizzate alla valorizzazione delle funzioni dell'istituto ed alla qualità e completezza dei dati.
- Rafforzamento della presenza della Federazione nel settore tasse automobilistiche in ambito nazionale, anche mediante il consolidamento di un modello di offerta alle Regioni titolari del tributo caratterizzato da requisiti di flessibilità, completezza e personalizzazione dei servizi e delle prestazioni.
- Mantenimento degli attuali ambiti di collaborazione con le Province ai fini della gestione dei servizi connessi all'imposta provinciale di trascrizione, anche mediante il rinnovo delle convenzioni in scadenza sulla base della nuova convenzione - tipo definita con l'UPI ed il puntuale presidio dei relativi rapporti in un'ottica di costante attenzione alla customer care.

### **Priorità 4 – ottimizzazione organizzativa**

	<b>PIANO DELLA PERFORMANCE</b>	Vers.	1.0
		Data	31/01/2011
		Stato	Definitivo

Aree di intervento:

- Ottimizzazione dei costi di gestione e semplificazione delle procedure amministrativo-contabili, anche attraverso la piena entrata a regime nell'ambito della Federazione del nuovo sistema di contabilità di tipo economico-patrimoniale.
- Valorizzazione delle risorse e delle professionalità interne, anche mediante processi di formazione permanente del personale ed il miglioramento della comunicazione interna e dei livelli di benessere organizzativo.
- Ottimizzazione dei procedimenti interni e della qualità dei servizi resi attraverso processi di costante innovazione tecnologica ed informatica.
- Miglioramento dei livelli di integrazione e di raccordo interfunzionale tra le articolazioni centrali e periferiche della Federazione e le strutture collegate, nel quadro del nuovo sistema della governance.



	<b>PIANO DELLA PERFORMANCE</b>		Vers.	1.0
			Data	31/01/2011
			Stato	Definitivo

## Allegato 2

### SCHEMA OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'AUTOMOBILE CLUB TRENTO - ANNO 2011 -

1) OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA LEGATI ALLA PROGETTUALITA'							PESO 1): 25%
MISSIONE	PRIORITA' POLITICA/MISSIONE	AREA STRATEGICA	ATTIVITA'	INDICATORI	TARGET PREVISTO		PESO
	RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	ISTRUZIONE AUTOMOBILISTICA E SICUREZZA STRADALE	NETWORK AUTOSCUOLE A MARCHIO ACI (READY2GO)	N. CONTRATTI ACQUISITI	1		100%
<b>TOTALE</b>							<b>100%</b>
2) OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA LEGATI AI PIANI DI MIGLIORAMENTO GESTIONALE							PESO 2): 75%
MISSIONE	PRIORITA' POLITICA/MISSIONE	AREA STRATEGICA	ATTIVITA'	INDICATORI	TARGET PREVISTO (1)		PESO
	SVILUPPO ATTIVITA' ASSOCIATIVA	SOCI	INCREMENTO DELLA PRODUZIONE ASSOCIATIVA	PRODUZIONE TESSERE 2011	Obiettivo Min.	8233	50%
					Obiettivo Max.	8618	
			EQUILIBRIO DEL PORTAFOGLIO ASSOCIATIVO	COMPOSIZIONE % DELLA TIPOLOGIA DI TESSERE IN PORTAFOGLIO	Gold+ sistema >= 55% del portafoglio associativo 2011		10%
					Club <= 4% del portafoglio associativo 2011		
EMISSIONE TESSERE MULTIFUNZIONE	N. TESSERE MULTIFUNZIONE EMESSE	Obiettivo Min.	1777	20%			
		Obiettivo Max.	2033				
TESSERE FACILE SARA'	N. TESSERE FACILE SARA' PRODOTTE	Obiettivo Min.	508	10%			
		Obiettivo Max.	605				
OTTIMIZZAZIONE ORGANIZZATIVA		INFRASTRUTTURE E ORGANIZZAZIONE	% DI SCOSTAMENTO TRA RISULTATO OPERATIVO LORDO (DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE) DELL'ESERCIZIO 2011 RISPETTO ALLA MEDIA DEL MEDESIMO DEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI	% DI SCOSTAMENTO	>0=10%		10%
<b>TOTALE</b>							<b>100%</b>
<b>TOTALE 1) E 2)</b>							<b>PESO TOTALE 1)+2) 100%</b>

